

COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE

Provincia di Verona

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012-2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016

6.008 abitanti

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi: il sindaco, la giunta e il consiglio.

Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

CONSIGLIO COMUNALE

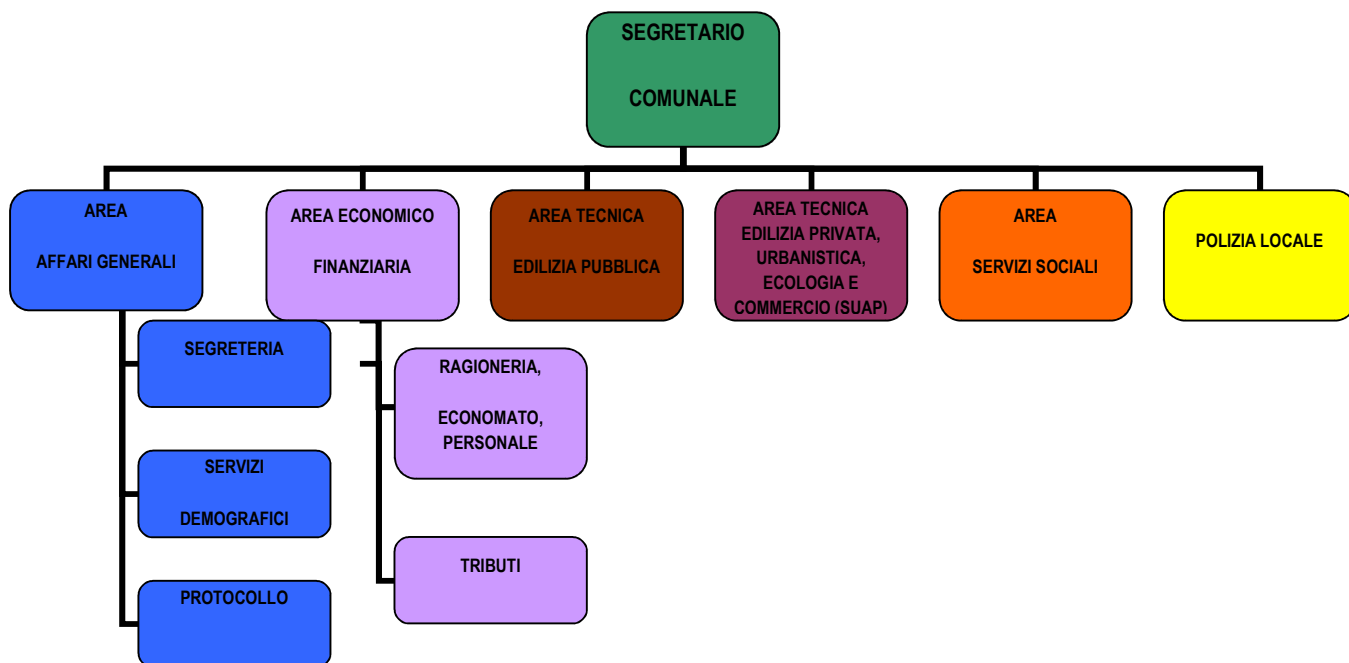
NOME	CARICA	ATTO DI NOMINA
Boninsegna Moreno	SINDACO	Verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni in data 8 maggio 2012
Vesentini Davide	CONSIGLIERE	
Leonardi Elisa	CONSIGLIERE	
Morandi Diana	CONSIGLIERE	
Meneghello Massimo	CONSIGLIERE	
Biondan Marta	CONSIGLIERE	
Marconcini Fabio	CONSIGLIERE	
Orlandi Radames	CONSIGLIERE	
Magrini Lorenzo	CONSIGLIERE	
Donà Roberto	CONSIGLIERE	
Meneghelli Bruno	CONSIGLIERE	

GIUNTA COMUNALE

NOME	CARICA	ATTO DI NOMINA
Boninsegna Moreno	SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni in data 8 maggio 2012. • Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 24/05/2013.
Vesentini Davide	ASSESSORE/VICESINDACO Deleghe: istruzione, cultura, famiglia, sociale, associazioni e volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • Verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni in data 8 maggio 2012. • Provvedimento del Sindaco <i>pro tempore</i> n. 5670 di prot. dell'11/05/2012. • Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 24/05/2013.
Leonardi Elisa	ASSESSORE Deleghe: ecologia – cave, attività produttive e agricoltura	
Morandi Diana	ASSESSORE Deleghe: edilizia privata – urbanistica, sport – tempo libero e manifestazioni	
Meneghello Massimo	ASSESSORE Deleghe: sicurezza, controllo del territorio, protezione civile e impianti sportivi	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (aree, servizi, uffici, ecc.)



Posizioni organizzative: n. 6 (Area Affari Generali, Area Economico Finanziaria, Area Tecnica – Edilizia Pubblica, Area Tecnica – Edilizia Privata/Urbanistica, Area Servizi Sociali, Area Polizia Locale).

Dipendenti: n. 20.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: nel periodo considerato l'ente non è stato mai commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente deve reperire le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale, cercando di garantire il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, se protratto nel tempo o se non attentamente valutato, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato dissesto o predissesto finanziario e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Situazione di contesto interno/esterno: L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti derivanti dal protrarsi della forte crisi economica e finanziaria che ha colpito l'economia.

La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, ora saldi di finanza pubblica, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che ha limitato, e ancora limita, fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Analizzando le criticità riscontrate durante il mandato, si rileva che la principale criticità comune a tutti i servizi dell'Ente è stata la forte limitazione alla possibilità di assunzione di personale, che ha imposto rimodulazioni e riorganizzazioni della dotazione per sopperire al personale cessato, in considerazione del continuo aumento di competenze trasferite al comune e della maggiore esigenza dei cittadini rispetto ai servizi pubblici dallo stesso ente erogati. A tale criticità si è fatto fronte attraverso un notevole sforzo, in termini di produttività, da parte dei dipendenti in organico.

Altro elemento che ha presentato aspetti di criticità è stato il susseguirsi frenetico di una notevole e corposa produzione legislativa, a volte affastellata e contraddittoria, che ha richiesto - e richiede tuttora - nuovi adempimenti e procedure e che comporta la necessità di continui aggiornamenti, formazione e adeguamenti delle strutture.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: il Comune di Ronco all'Adige non ha presentato parametri di deficitarietà positivi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Si elencano gli atti di modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato elettivo.

2012

C.C. n. 47 "Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione" del 27/09/2012

G.C. n. 170 "Modifiche di un articolo e di stralci di allegati del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Provvedimenti" del 14/12/2017

2013

C.C. n. 3 "Approvazione nuovo "Regolamento comunale sui controlli interni"" del 22/01/2013

C.C. n. 8 "Regolamento del distretto di protezione civile VR5 "Delle Valli" - Integrazione" del 11/04/2013

C.C. n. 11 "Approvazione nuovo "Regolamento comunale di polizia mortuaria"" del 25/06/2013

C.C. n. 10 "Applicazione delle disposizioni normative in materia di rappresentanza di genere negli organi del Comune e negli organi di amministrazione e controllo delle società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni ed aggiornamento rispetto alle disposizioni normative vigenti - Approvazione nuovo Statuto Comunale" del 25/06/2013

C.C. n. 21 "Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) - Approvazione" del 02/08/2013

G.C. n. 38 "Modifica di stralci di allegati del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Provvedimenti" del 01/03/2013

G.C. n. 158 “Modifica di stralci di allegati del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Provvedimenti” del 06/12/2013

2014

C.C. n. 20 “Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione” del 02/08/2014

G.C. n. 177 “Modifica dell'art. 57 del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Provvedimenti” del 19/02/2014

2015

C.C. n. 8 “Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Integrazione” del 30/04/2015

G.C. n. 81 “Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ex art. 18 D.Lgs. n. 39/2013 – Provvedimenti” del 19/06/2015

G.C. n. 85 “Modifica stralci di allegati del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Provvedimenti” del 19/06/2015

2016

G.C. n. 106 “Modifiche di un articolo e di stralci di allegati del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Provvedimenti” del 28/07/2016

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Gli ultimi anni sono stati interessati da numerosi interventi legislativi riguardanti l'imposizione locale, causando di fatto la necessità di continue proiezioni annue su basi imponibili del gettito di volta in volta diverse, che si andavano a intersecare anche con le spettanze erariali. Ciò ha determinato una gestione dei bilanci difficoltosa per i tanti elementi di incertezza che si trascinavano fino a esercizio inoltrato.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali):

Aliquote IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Terreni agricoli	0,98%	0,98%	1,06%	1,06%	1,06%
Altri immobili	0,98%	0,98%	0,81%	0,81%	0,81%

Fabbricati rurali e strumentali	0,2%	0,2%	esenzione normativa	esenzione normativa	esenzione normativa
---------------------------------	-------------	-------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,7%	0,7%	0,7%
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, fino ad arrivare nel 2014 al nuovo quadro di riferimento con l'introduzione della TARI (tassa sui rifiuti), quale componente della IUC (imposta unica comunale).

Il tasso esposto in tabella e il costo pro-capite si riferiscono, rispettivamente, alla copertura e al costo del servizio all'atto della definizione delle tariffe del servizio stesso.

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	99%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	80,44	87,96	98,85	97,06	100,01

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente.

Di seguito si riportano gli atti di interesse adottati dal Comune di Ronco all'Adige nel periodo considerato.

Anno 2013

C.C. n. 3 "Approvazione nuovo "Regolamento comunale sui controlli interni"" del 22/01/2013, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato l'art. 3 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazione dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213.

Determinazioni n. 39 del 26 febbraio 2013 e n. 84 del 9 aprile 2013, con le quali è stato approvato il Piano Annuale dei Controlli Successivi ed il Programma di Campionamento, in ottemperanza a quanto stabilito dal vigente Regolamento sui controlli interni.

Anno 2014

C.C. n. 4 "Comunicazione sul controllo successivo di regolarità amministrativa - anno 2013" del 6 febbraio 2014.

Determinazione n. 74 del 11 marzo 2014, di approvazione del Piano Annuale dei Controlli Successivi ed il Programma di Campionamento relativamente all'anno 2014.

Anno 2015

C.C. n. 5 "Comunicazione sul controllo successivo di regolarità amministrativa – anno 2014" del 20 aprile 2015.

Determinazione n. 51 del 5 marzo 2015, di approvazione del Piano Annuale dei Controlli Successivi ed il Programma di Campionamento relativamente all'anno 2015.

Anno 2016

C.C. n. 7 "Comunicazione sul controllo successivo di regolarità amministrativa – anno 2015" del 18 febbraio 2016.

Determinazione n. 2 del 19 gennaio 2016, di approvazione del Piano Annuale dei Controlli Successivi ed il Programma di Campionamento relativamente all'anno 2016.

3.1.1. Controllo di gestione: Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati. Nel corso del quinquennio si è proceduto ad approvare annualmente lo stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

- **Personale:** Nel corso del quinquennio la gestione del personale si è rivelata alquanto problematica. Si sono verificate cessazioni di personale, che i rigorosi vincoli posti dal legislatore in tale ambito non hanno consentito di reintegrare totalmente, determinando di fatto una diminuzione del personale a fronte di un aumento di adempimenti a carico degli uffici. Sono stati adottati gli atti di programmazione richiesti dalla normativa vigente, nel rispetto dei vincoli normativi previsti.
- **Lavori pubblici:** si elencano di seguito i principali investimenti attivati nel periodo considerato:

2012

impianti di videosorveglianza	7.139,00
lavori edificio scuola media vulnerabilità elementi non strutturali	160.000,00
manutenzione straordinaria cimiteri	10.450,00
realizzazione campo da bocce centro sportivo comunale	29.000,00
ampliamento impianti sportivi fraz. Albaro	83.076,00
ampliamento rete pubblica illuminazione	29.474,00
messa in sicurezza incrocio fraz. Albaro	95.000,00
asfaltature strade fraz. Albaro	65.000,00

2013

impianti di videosorveglianza	4.880,00
lavagne interattive multimediali scuole	18.000,00
realizzazione in economia magazzino deposito centro sportivo c.le	10.000,00
realizzazione nuova Piazza Roma	112.000,00
manutenzione straordinaria strade comunali	15.000,00
refacimento impianto pubblica illuminazione Via XX Settembre	137.000,00
ampliamenti rete pubblica illuminazione	9.398,40
predisposizione piattaforma casa dell'acqua	3.000,00
completamento aree verdi comunali	22.780,00
manutenzione straordinaria cimiteri comunali	7.700,00

2014

impianti di videosorveglianza	12.609,68
intervento adeguamento sismico palazzetto centro sportivo comunale	67.000,00
completamento Piazza Roma	50.000,00
asfaltature strade comunali	200.500,00
manutenzione straordinaria strade comunali	29.280,00
completamento realizzazione in economia magazzino deposito centro sportivo c.le	9.688,60
completamento sistemazione parco Via XXV Aprile	14.999,60
manutenzione straordinaria impianti sportivi	5.978,00

2015

impianti di videosorveglianza	1.837,63
intervento di bonifica copertura palazzetto dello sport	55.913,80
asfaltatura strada Via Fornetto	30.000,00
interventi di arredo urbano	7.106,62
manutenzioni straordinarie impianti sportivi	31.705,21
incarichi professionali intervento riqualificazione energetica e miglioramento sismico scuole elementari capoluogo	27.776,00
incarichi professionali intervento piazza fraz. Albaro	23.348,97
lavori asfaltatura Via Quadrelli	60.000,00
intervento Via Colombarotto	230.000,00

2016

Impianti di videosorveglianza	10.772,60
intervento riqualificazione energetica e miglioramento sismico scuole elementari capoluogo	702.224,00
riqualificazione urbanistica piazza fraz. Albaro	199.651,03
lavori completamento marciapiedi e messa in sicurezza incrocio fraz. Tombazosana	205.000,00
realizzazione tratto pista ciclabile argine fiume Adige	180.000,00
completamento aree verdi attrezzate comunali	17.565,26
lavagne interattive multimediali scuole	8.558,30

- **Gestione del territorio:** Nel corso del quinquennio il Comune ha adeguato i propri strumenti urbanistici al contesto esterno e alle modifiche normative nel frattempo intervenute, attraverso l'approvazione del PAT e del conseguente Piano degli Interventi. In tal modo si è realizzato un importante obiettivo strategico di miglioramento dell'assetto del Territorio.
- **Istruzione pubblica:** Sia il trasporto scolastico che il servizio mensa sono stati oggetto di nuovi affidamenti pluriennali che, grazie alle procedure ad evidenza pubblica, hanno determinato una selezione dei contraenti tale da garantire un miglioramento qualitativo dei servizi, trovando un ottimo riscontro nell'utenza.
- **Ciclo dei rifiuti:** Per migliorare la raccolta rifiuti è stata istituita l'isola ecologica a pagamento per i rifiuti che i contribuenti, pur effettuando il Comune un servizio porta a porta differenziato, decidono di conferire all'isola ecologica. E' stato, inoltre, modificato il calendario di raccolta, diminuendo i passaggi del secco ed aumentando quelli della plastica e del verde. Questo cambiamento ha portato risultati importanti ed il Comune oggi differenzia circa il 72% dei rifiuti raccolti (nel 2012 era al 62%). Grazie ad una collaborazione con le associazioni aderenti, sono state programmate giornate ecologiche di raccolta rifiuti, cercando di sensibilizzare i cittadini nel diventare i primi controllori della salvaguardia dell'ambiente. Grazie ad interventi puntuali, si sono coordinate verifiche sulla qualità dell'aria, dei suoli e dell'acqua in maniera da poter tenere sotto controllo le fragilità ambientali e l'inquinamento.
- **Sociale:** In un periodo di forte crisi economica, l'Amministrazione si è impegnata a sostenere le famiglie, le persone anziane, le fasce deboli e le associazioni che si occupano di volontariato nel campo sociale. Si è mantenuta attiva una convenzione con le Scuole Materne esistenti, riconoscendone l'importante ruolo svolto, con contributi che sono andati a favore di tutte le giovani famiglie che si sono trovate a pagare rette contenute ed accessibili. Si è intervenuti anche nel continuare il sostegno agli anziani nelle case di riposo, nel mantenere il servizio domiciliare e gli altri servizi alla persona. Ciò ha comportato un forte impegno in termini di risorse per i bilanci, ma ha rappresentato un importante supporto per le situazioni di bisogno della collettività.
- **Turismo:** Il Comune di Ronco all'Adige, pur non essendo un comune turistico, esplica un importante attività di supporto a tutte le associazioni di promozione del territorio esistenti nel comune.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione

superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015: Il Comune di Ronco all'Adige, per la dimensione demografica, non rientra nell'applicazione della normativa citata.

3.1.3. Valutazione delle performance: Il sistema di valutazione della performance si articola attraverso la preventiva determinazione, da parte degli organi politici, delle linee programmatiche di mandato che contengono gli obiettivi strategici dell'ente e che vengono poi declinati annualmente nel Piano degli Obiettivi, contenente, in forma semplificata, gli obiettivi gestionali che devono essere attuati dai responsabili di area, al raggiungimento dei quali è legata l'indennità di risultato degli stessi. I singoli responsabili di area, coordinati dal Segretario Comunale, in sede di conferenza effettuano la valutazione dei dipendenti sulla base dei criteri predeterminati. La valutazione sul raggiungimento degli obiettivi viene effettuata, invece, dal Nucleo di Valutazione monocratico esterno. La valutazione avviene con strumenti e metodologie semplificate in considerazione delle ridotte dimensioni dell'Ente.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL: Il Comune di Ronco all'Adige ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate ed è soggetto, per la dimensione demografica, solo dal prossimo rendiconto a porre in essere il bilancio consolidato.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

Con riferimento ai dati contabili di cui alle tabelle che seguono, si evidenzia che l'ultimo rendiconto approvato alla data di sottoscrizione della presente relazione è quello riferito all'esercizio 2015.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE						Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	
ENTRATE CORRENTI	3.805.211,55	3.775.498,07	3.987.616,16	3.607.303,31		-5,20
TITOLO 4						
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	472.652,39	853.514,34	844.953,75	676.862,80		30,17
TITOLO 5						
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		286.838,53	218.681,47			
TOTALE	4.277.863,94	4.915.850,94	5.051.251,38	4.284.166,11	-	0,15

SPESE						Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
(IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	
TITOLO 1						
SPESE CORRENTI	3.517.433,35	3.534.315,96	3.735.819,76	3.571.288,58		1,51
TITOLO 2						
SPESE IN CONTO CAPITALE	489.806,38	792.679,37	752.045,07	434.524,43		-11,29
TITOLO 3						
RIMBORSO DI PRESTITI	257.791,97	580.927,47	452.777,62	221.223,08		-14,19
TOTALE	4.265.031,70	4.907.922,80	4.940.642,45	4.227.036,09		-

PARTITE DI GIRO						Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
(IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	
TITOLO 6						
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	269.911,47	258.143,79	245.461,56	462.870,90		41,69
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	269.911,47	258.143,79	245.461,56	462.870,90		41,69

3.2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
FPV di parte corrente iniziale				231.670,74	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.805.211,55	3.775.498,07	3.987.616,16	3.607.303,31	
Spese titolo I	3.517.433,35	3.534.315,96	3.735.819,76	3.571.288,58	
Rimborso prestiti parte del titolo III	257.791,97	224.088,94	234.096,15	221.223,08	
FPV di parte corrente finale				60.743,50	
Differenza di parte corrente	29.986,23	17.093,17	17.700,25	14.281,11	-
Utilizzo avanzo d'amministrazione parte corrente	12.017,00			56.729,59	
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti		903,40	36.000,00	24.300,00	
Entrate correnti destinate ad investimenti	- 15.337,76	- 4.880,00	- 6.000,00	- 2.500,00	
SALDO DI PARTE CORRENTE	26.665,47	13.116,57	47.700,25	64.248,48	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	472.652,39	853.514,34	844.953,75	676.862,80	
Entrate titolo V **					
Totale titoli (IV+V)	472.652,39	853.514,34	844.953,75	676.862,80	-
Spese titolo II	489.806,38	792.679,37	752.045,07	434.524,43	
FPV conto capitale				660.572,97	
Differenza di parte capitale	- 17.153,99	60.834,97	92.908,68	- 418.234,60	-
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti		903,40	36.000,00	24.300,00	
Entrate correnti destinate ad investimenti	15.337,76	4.880,00	6.000,00	2.500,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.817,00			686.601,17	
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,77	64.811,57	62.908,68	246.566,57	-

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	3.814.108,90	3.769.330,18	3.910.013,62	4.008.276,78	
Pagamenti	(-)	3.442.023,86	3.552.333,31	3.744.832,97	3.705.419,84	
Differenza	(+)	372.085,04	216.996,87	165.180,65	302.856,94	-
Residui attivi	(+)	733.666,51	1.404.664,55	1.386.699,32	738.760,23	
Residui passivi	(-)	1.092.919,31	1.613.733,28	1.441.271,04	984.487,15	
Differenza		- 359.252,80	- 209.068,73	- 54.571,72	- 245.726,92	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		12.832,24	7.928,14	110.608,93	57.130,02	-

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	55.512,75	94.512,75	59.299,47	72.571,82	
Accantonato				93.197,79	
FPV				721.316,47	
Per spese in conto capitale	136.859,90	141.904,49	235.603,53	236.267,99	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	195.335,84	221.416,14	211.249,52	8.750,14	
Totale	387.708,49	457.833,38	506.152,52	1.132.104,21	-

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	830.433,11	750.499,49	804.859,73	1.048.584,54	
Totale residui attivi finali	1.265.049,47	1.987.896,84	1.800.866,06	1.103.119,61	
Totale residui passivi finali	1.707.774,09	2.280.562,95	2.099.573,27	1.019.599,94	
Risultato di amministrazione	387.708,49	457.833,38	506.152,52	1.132.104,21	-
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Accantonamento f.do svalut. Crediti art. 6 D.L. 95/2012	7.100,00				
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				56.729,59	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	1.817,00			686.601,17	
Estinzione anticipata di prestiti	4.917,00	10.000,00			
Totale	13.834,00	10.000,00	-	743.330,76	-

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI	Iniziali (01.01.2012)	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione (31.12.2012)
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	531.229,64	422.900,31	3.675,34		534.904,98	112.004,67	319.933,22	431.937,89
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	27.600,00	25.790,09		1.809,91	25.790,09	-	8.793,31	8.793,31
Titolo 3 - Extratributarie	272.822,96	146.780,26		5.888,53	266.934,43	120.154,17	221.855,38	342.009,55
Parziale titoli 1+2+3	831.652,60	595.470,66	3.675,34	7.698,44	827.629,50	232.158,84	550.581,91	782.740,75
Titolo 4 - In conto capitale	810.538,29	549.252,66	100,10		810.638,39	261.385,73	160.000,00	421.385,73
Titolo 5 - Accensione di prestiti	36.638,39	-			36.638,39	36.638,39	-	36.638,39
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	38.720,31	37.517,52		2,79	38.717,52	1.200,00	23.084,60	24.284,60
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.717.549,59	1.182.240,84	3.775,44	7.701,23	1.713.623,80	531.382,96	733.666,51	1.265.049,47

RESIDUI ATTIVI	Iniziali (01.01.2015)	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione (31.12.2015)
Ultimo anno del mandato con rendiconto approvato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	564.124,73	443.604,14			564.124,73	120.520,59	322.841,57	443.362,16
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	59.125,80	93,33		49.469,11	9.656,69	9.563,36	15.557,49	25.120,85
Titolo 3 - Extratributarie	278.941,42	205.418,62		63.237,32	215.704,10	10.285,48	105.737,66	116.023,14
Parziale titoli 1+2+3	902.191,95	649.116,09	-	112.706,43	789.485,52	140.369,43	444.136,72	584.506,15
Titolo 4 - In conto capitale	856.790,68	223.653,81		425.186,03	431.604,65	207.950,84	288.611,24	496.562,08
Titolo 5 - Accensione di prestiti	14.539,11				14.539,11	14.539,11		14.539,11
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	27.344,32	25.686,48		157,84	27.186,48	1.500,00	6.012,27	7.512,27
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.800.866,06	898.456,38	-	538.050,30	1.262.815,76	364.359,38	738.760,23	1.103.119,61

RESIDUI PASSIVI	Iniziali (01.01.2012)	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione (31.12.2012)
Primo anno del mandato	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.003.194,89	619.164,83	71.094,11	932.100,78	312.935,95	720.549,81	1.033.485,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.092.651,32	839.650,48	6.642,77	1.086.008,55	246.358,07	329.634,95	575.993,02
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	6.840,00	6.838,98	1,02	6.838,98	-		-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	91.079,86	35.519,10		91.079,86	55.560,76	42.734,55	98.295,31
Totale titoli 1+2+3+4	2.193.766,07	1.501.173,39	77.737,90	2.116.028,17	614.854,78	1.092.919,31	1.707.774,09

RESIDUI PASSIVI	Iniziali (01.01.2015)	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione (31.12.2015)
Ultimo anno del mandato con rendiconto approvato	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	1.145.179,49	583.584,86	536.578,65	608.600,84	25.015,98	744.422,89	769.438,87
Titolo 2 – Spese in conto capitale	942.930,97	372.795,50	570.135,47	372.795,50	-	232.169,83	232.169,83
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti				-	-		-
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	11.462,81	1.208,15	157,85	11.304,96	10.096,81	7.894,43	17.991,24
Totale titoli 1+2+3+4	2.099.573,27	957.588,51	1.106.871,97	992.701,30	35.112,79	984.487,15	1.019.599,94

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2015	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE		55.164,68	65.355,91	322.841,57	443.362,16
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		9.145,65	417,71	15.557,49	25.120,85
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			10.285,48	105.737,66	116.023,14
Totale parte corrente		64.310,33	76.059,10	444.136,72	584.506,15
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	142.520,84		65.430,00	288.611,24	496.562,08
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	14.539,11				14.539,11
Totale parte capitale	157.059,95	-	65.430,00	288.611,24	511.101,19
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.200,00	300,00		6.012,27	7.512,27
TOTALE GENERALE	158.259,95	64.610,33	141.489,10	738.760,23	1.103.119,61

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	17.696,13	6.662,70	657,15	744.422,89	769.438,87
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				232.169,83	232.169,83
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	10.096,81			7.894,43	17.991,24
TOTALE GENERALE	27.792,94	6.662,70	657,15	984.487,15	1.019.599,94

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	20,95	29,07	23,20	16,84	

5. Patto di Stabilità interno/Saldi di finanza pubblica.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno e, a partire dall'anno 2016, dei vincoli di finanza pubblica; indicare "S" se è stato soggetto al patto/saldi finanza pubblica; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge:

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/saldi di finanza pubblica:

Per le annualità dal 2012 al 2016 il Comune di Ronco all'Adige ha sempre rispettato il patto di stabilità interno/saldi di finanza pubblica.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

--

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	4.435.879,36	4.211.790,42	3.977.694,27	3.756.471,19	
Popolazione residente	6.166	6.157	6.089	6.029	
Indebitamento locale pro-capite	719,41	684,07	653,26	623,07	

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL (penultimo anno antecedente l'anno considerato):

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,61%	5,47%	4,81%	4,58%	%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Non vi sono contratti relativi a strumenti di finanza derivata in corso.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	20__	20__	20__	20__	20__
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

Anno 2011*

Attivo	2011	Passivo	2011
Immobilizzazioni immateriali	190.107,96	Patrimonio netto	7.214.623,25
Immobilizzazioni materiali	14.667.042,97	Conferimenti	4.412.987,99
Immobilizzazioni finanziarie	44.115,73	Debiti	5.794.786,08
Rimanenze	0	Ratei e risconti passivi	0
Crediti	1.729.225,53		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	777.280,62		
Ratei e risconti attivi	14.624,51		
Totale	17.422.397,32	Totale	17.422.397,32

Anno 2015*

Attivo	2015	Passivo	2015
Immobilizzazioni immateriali	95.227,56	Patrimonio netto	7.971.251,97
Immobilizzazioni materiali	14.714.403,14	Conferimenti	4.912.246,35
Immobilizzazioni finanziarie	240.367,12	Debiti	4.545.311,43
Rimanenze	0	Ratei e risconti passivi	0
Crediti	1.310.619,91		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.048.584,54		
Ratei e risconti attivi	19.607,78		
Totale	17.428.809,75	Totale	17.428.809,75

*Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

CONTO ECONOMICO 2015	
Voci	Importo
A) Proventi della gestione	3.828.043,07
B) Costi della gestione di cui:	3.816.909,91
quote di ammortamento d'esercizio	582.148,95
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-
utili	-
interessi su capitale di dotazione	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-
D.20) Proventi finanziari	261,83
D.21) Oneri finanziari	172.747,94
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	536.736,50
Insussistenze del passivo	536.736,50
Sopravvenienze attive	-
Plusvalenze patrimoniali	-
Oneri	358.395,07
Insussistenze dell'attivo	216.952,94
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	141.442,13
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	16.988,48

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Dai quadri indicati riferiti all'ultimo rendiconto approvato (2015) non emergono debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	776.654,03	776.081,36	775.507,06	775.507,06	775.507,06
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557	776.081,36	773.785,79	763.988,00	708.164,64	

e 562 della L. 296/2006					
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,32%	25,20%	23,74%	23,74%	

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	143,08	143,64	144,59	140,62	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	280	267	265	287	300

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per le limitazioni imposte dalla normativa non è stato possibile ricorrere a forme di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sussiste la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	SI	SI	SI	assenza limiti	SI

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): No

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Con riferimento al Questionario sul Rendiconto 2013, la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo del Veneto ha inviato una specifica nota, segnalando criticità in relazione alla governance sugli organismi partecipati.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Il Comune di Ronco all'Adige non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Il Comune di Ronco all'Adige non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: Le spese per il personale dipendente, così come rilevate dall'intervento 1 del bilancio, sono passate da € 814.808,90 del 2012 a € 795.881,28 del 2015, così come i trasferimenti di cui all'intervento 5 del bilancio passano da € 704.115,59 del 2012 a € 592.112,46 del 2015.

Parte V – 1. Organismi controllati: Non sussiste la fattispecie.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non sussiste la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sussiste la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Nel periodo considerato non vi sono state esternalizzazioni.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Nel periodo considerato non vi sono state esternalizzazioni.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il legislatore ha posto, negli ultimi anni, vincoli stringenti in tema di partecipazioni societarie pubbliche. Con riferimento a società controllate, il Comune di Ronco all'Adige deteneva la partecipazione dell'88,50% di una società a prevalente capitale pubblico per la gestione degli impianti sportivi comunali. La società è stata posta in liquidazione nel 2014 ed ha cessato la propria attività il 30.10.2015.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Ronco all'Adige che verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Ronco all'Adige, li 28 febbraio 2017

Il SINDACO
(Arch. Moreno Boninsegna)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Ronco all'Adige, li

L'organo di revisione economico finanziario

(Dott.ssa Margherita Bogoni)